

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Programmare l'utilizzo delle risorse umane e materiali (mezzi ed attrezzature del terminal), sulla base del traffico preventivato, revisionando la programmazione in base ai dati reali

1 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Grado di complessità 1

1.1 PROGRAMMAZIONE GENERALE

Definire, in collaborazione con le altre autorità preposte, il piano di attività del terminal in relazione agli arrivi e partenze previste, alle tipologie di carico (merci o passeggeri), alle tipologie di merci, alle priorità di ormeggio, al tempo di sosta in rada, alle dimensioni delle navi, alle manovre da effettuare, all'utilizzo di piloti e rimorchiatori, all'afflusso previsto degli altri mezzi di trasporto (treni, mezzi su gomma) necessari all'arrivo / uscita delle merci dal terminal portuale e tenendo conto delle condizioni climatiche previste

1.1 PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE

Programmare l'avviamento al lavoro del personale (dipendente, in appalto, in somministrazione) necessario alla realizzazione delle operazioni di imbarco / sbarco a bordo, in banchina e piazzale, tenendo conto della tipologia di nave, delle caratteristiche delle merci, delle eventuali necessità di sosta e/o trasbordo delle merci, e definendo la turnazione delle presenze in modo da garantire la continuità dell'attività

1.1 PROGRAMMAZIONE MACCHINARI

Definire le tipologie ed il numero di impianti portuali necessari alle operazioni di imbarco / sbarco delle merci da o per nave e/o a piazzale e viceversa (gru, carrelli elevatori, ecc.) tenendo conto della presenza o meno di gru di bordo sulle navi in funzione del piano di carico

2 - GESTIONE VARIAZIONI

Grado di complessità 1

2.1 VERIFICA PROGRAMMAZIONE

Realizzare il costante monitoraggio dei tempi effettivi di arrivo delle navi e degli altri mezzi di trasporto legati alle attività di imbarco / sbarco delle merci verificando l'insorgenza di eventuali imprevisti (ritardi per condizioni climatiche, altri imprevisti, ecc.) e/o alla disponibilità degli impianti portuali necessari, procedendo ad apportare le necessarie modifiche alla programmazione precedentemente definita

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

2.1 RIPROGRAMMAZIONE RISORSE

Adottare le necessarie modifiche alla programmazione delle risorse umane e degli impianti portuali in relazione all'insorgenza di ritardi ed imprevisti rispetto a quanto previsto dall'originaria programmazione

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa internazionale e nazionale in materia di trasporti e terminal portuali
- Normativa relativa alla contrattualistica del lavoro in ambito portuale
- Caratteristiche di arrivi e partenze, tipologie di carico (merci o passeggeri), priorità di ormeggio, tempo di sosta in rada, dimensioni delle navi, manovre da effettuare ed utilizzo di piloti e rimorchiatori; afflusso di mezzi di trasporto (treni, mezzi su gomma)
- Condizioni climatiche previste
- Caratteristiche e modalità di trattamento delle diverse tipologie di merci
- Caratteristiche e funzionalità degli impianti portuali necessari alle operazioni di imbarco / sbarco delle merci (gru, carrelli elevatori, ecc.)
- Requisiti di qualificazione del personale addetto alle operazioni del terminal previsti dalla normativa

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività di carico/scarico
- Metodi e tecniche di monitoraggio dei processi e delle attività
- Tecniche di turnazione del personale

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Programmazione di attività, mezzi e risorse professionali definita
- Interventi di riprogrammazione realizzati a fronte di imprevisti sulla programmazione

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di terminal portuali
2. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un terminal portuale, delle operazioni navali e dei flussi di merci/personone
3. Le tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività
4. Le tecniche di monitoraggio delle attività

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di terminal (merci/personone), sulla base del set dato, impostazione della programmazione delle attività in relazione a mezzi per carico/scarico,

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

risorse professionali, gestione dei carichi

2. Colloquio tecnico relativo alle modifiche da apportare alla programmazione in relazione ad almeno due tipologie di eventi anomali (ritardo carico, condizioni meteo avverse, incidente in fase di carico/scarico ecc.)

ADA.11.01.09 - COORDINAMENTO ATTIVITÀ TERMINAL PORTUALE

FONTI

- Legge 4 agosto 1990 , n. 240, Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità
- Legge 1 agosto 2002, n. 166, Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti